

VareseNews

Panico al pronto soccorso: uomo aggredisce gli infermieri

Pubblicato: Giovedì 13 Febbraio 2014



Ancora una volta, è il pronto soccorso dell'ospedale di Varese a finire sotto i riflettori. Ieri, mercoledì 12 febbraio, la causa del clamore è stato un paziente, giunto per un controllo e finito in manette.

L'aggressore da parte dell'uomo di 40 anni, già conosciuto dal personale del pronto soccorso per i suoi disturbi psichici, è avvenuta all'improvviso, mentre si accingeva a fare una Tac. Per ragioni sconosciute, la sua rabbia è esplosa e, dopo aver malmenato l'infermiera che lo seguiva, si è scagliato contro un paio i colleghi giunti in soccorso per poi irrompere nell'ambulatorio di radiologia dando in escandascenze.

Immediatamente è scattato il piano di difesa: prima è intervenuta la guardia giurata che presidia il pronto soccorso e, dopo pochi minuti, sono arrivati gli agenti di polizia avvertiti attraverso il collegamento diretto che esiste tra Ps e questura: « Il piano di reazione ha funzionato alla perfezione – commenta il primario Francesco Perlasca – ma, per far arrivare le forze dell'ordine bisogna sempre aspettare un tempo tecnico ed è proprio in quei minuti che il mio personale ha subito l'aggressione».

L'uomo si chiama Mario M. e ha 40 anni. E' stato arrestato e venerdì mattina si terrà la direttissima.

Grande lo spavento tra gli infermieri ma anche tra i circa 40 pazienti in attesa di visita e medicazione: « Ora attendo di conoscere il rapporto completo da parte del personale poi scriverò una relazione alla direzione – afferma Perlasca -Francamente, però, non so quali miglioramenti si potrebbero apportare al sistema che ha risposto perfettamente. Certo, gli infermieri sono scossi e qualcuno ha riportato anche ferite. Valuteremo possibili miglioramenti».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it